

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE - ANNO 2015

STATO DI ATTUAZIONE – CAPITOLO 1

Il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento è stato approvato dalla Commissione europea il 3 agosto 2015 con decisione di esecuzione C(2015) n. 5377.

Complessivamente il PSR presenta una dotazione finanziaria per l'intero periodo 2014-2020 di 301.470.451 Euro (129.572.000,00 Euro di quota FEASR) che copre 12 Misure - ben 33 Operazioni - e l'Assistenza tecnica.

Oltre la metà delle risorse sono destinate a soddisfare gli obiettivi della Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste" (50,40% del budget); mentre a distanza seguono gli obiettivi della Priorità 2 "Potenziare la redditività e la competitività di tutti i tipi di agricoltura e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste" con un 25,67% del budget, della Priorità 6 "Promuovere l'integrazione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" con l'11,61%, della Priorità 5 "Incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di CO2 e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale" con il 7,02% ed infine della Priorità 3 "Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" con il 5,30%.

A livello di misura la dotazione finanziaria più considerevole è attribuita alla Misura 4 *Investimenti in immobilizzazioni materiali* che prevede 9 operazioni e concentra il 32,57% delle risorse complessive. Segue la Misura 13 *Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici* cui è destinato il 24,29% del budget e la Misura 10 *Pagamenti agro-climatico-ambientali* che prevede 4 operazioni e copre il 17,02% del budget.

Impegni e pagamenti

Gli impegni presi nel corso del biennio 2014-2015 ammontano a 48.060.384,30 Euro (di cui 20.656.353,17 Euro di quota FEASR), pari al 15,94% del budget settennale. Di questi, 12.857.975,80 Euro sono destinati all'Operazione 4.3.3 *Irrigazione*, 12.228.332,94 Euro alla Misura 10 *Pagamenti agro-climatico-ambientali*, 938.333,73 Euro alla Misura 11 *Agricoltura biologica* e 22.035.741,83 Euro alla Misura 13 *Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici*.

Per quanto riguarda i pagamenti, questi sono avvenuti a partire dalla data di approvazione del PSR pertanto fanno riferimento agli ultimi due trimestri del 2015 e riguardano esclusivamente trascrinamenti della programmazione 2007-2013, ossia proseguimento di impegni presi a carico della Misura 211 *Indennità compensativa* e della Misura 214 *Pagamenti Agroambientali*, corrispondenti alle Misure 10, 11 e 13 della nuova programmazione.

A fine anno la spesa pubblica pagata per la Misura 10 è stata di 2.970.436,6 Euro (FEASR 1.276.693,66 Euro) di cui:

- 42.073,58 Euro per l'Operazione 10.1.1 *Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti*;
- 2.406.823,30 Euro per l'Operazione 10.1.2 *Gestione delle superfici a pascolo: aiuti a favore dell'alpeggio*;

- 469.579,80 Euro per l'Operazione 10.1.3 *Allevamento di razze animali minacciate di estinzione*;
- 51.959,92 Euro per l'Operazione 10.1.4. *Coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica*.

Per la Misura 11 nel 2015 è stata pagata esclusivamente l'Operazione 11.2.1 *Mantenimento del metodo biologico* per un importo di 362.867,5 Euro, mentre per la Misura 13, Operazione 13.1.1 *Indennità compensativa per gli agricoltori delle zone montane*, la spesa pubblica pagata ammonta a 11.257.231,26 Euro (4.838.357,99 Euro quota FEASR).

Tutte e tre le Misure pagate perseguono gli obiettivi della Priorità 4; in particolare le Misure 10 e 13 contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della focus area 4A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità inclusi i siti di Natura 2000, l'agricoltura ad alto valore naturale e la conformazione paesaggistica Europea" mentre la Misura 11 persegue gli obiettivi della focus Area 4B "Migliorare la gestione delle risorse idriche".

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE – CAPITOLO 2

Nel corso del 2015 le attività di monitoraggio sono state concentrate sull'attivazione del sistema informativo (SI) per la gestione dei dati relativi alla programmazione consentendo la gestione dei procedimenti, la registrazione e conservazione dati, il dialogo con altre banche dati, nonché agevolando le elaborazioni statistiche utili al monitoraggio e valutazione del PSR.

Grossa novità rispetto alla programmazione precedente è stata l'introduzione della raccolta informatizzata per le domande ad investimento con la configurazione on-line dei bandi, che portato vantaggi sia alla Pubblica Amministrazione, consentendo il costante controllo di tutte le fasi attuative e al contempo diminuendo il tasso d'errore, sia ai potenziali beneficiari, riducendo l'onere burocratico a loro carico grazie alla gestione delle pratiche interamente digitalizzata. Collegandosi al sito www.srtrento.it, infatti, i potenziali beneficiari in possesso della Carta Provinciale dei Servizi (tessera sanitaria) possono caricare in piena autonomia ed in modo gratuito la propria domanda: dalla presentazione on line di tutti gli allegati alla domanda (computi metrici, preventivi...), all'utilizzo della firma digitale e protocollazione della domanda.

Per quanto riguarda la valutazione le attività si sono concentrate su due aspetti fondamentali: la Valutazione ex-ante del PSR e la costituzione del Comitato di Sorveglianza.

La Valutazione ex-ante è stata affidata all'ATI Censis-Consel che dal 2013 al 2015 ha svolto le attività di analisi sulla coerenza fra fabbisogni espressi dal territorio, focus area e Misure attivate dal PSR della PAT, nonché allocazione finanziaria delle risorse a disposizione. Tale valutazione costituisce parte integrante del PSR (capitolo 3 del PSR); per ulteriori approfondimenti si rimanda alla pagina <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Gestione-e-Controllo/Valutazione>.

Il Comitato di Sorveglianza, invece, rappresenta il soggetto principale per la valutazione dell'attuazione del Programma e dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del PSR della PAT. La riunione di insediamento del Comitato si è svolta il 15 settembre 2015 ed in tale occasione, oltre all'approvazione del regolamento interno, sono stati discussi i criteri di selezione delle diverse operazioni, al fine di consentire l'apertura dei bandi, le procedure di chiusura legate alla programmazione 2007/2013 ed il Piano di Comunicazione.

Tutta la relativa documentazione è pubblicata alla pagina <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Gestione-e-Controllo/Comitato-di-Sorveglianza>.

MISURE ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA – CAPITOLO 3

Le principali tappe che hanno portato all'attuale versione 1.3 del PSR sono state:

- 19 dicembre 2014: invio alla Commissione della versione 1.1 del PSR e successivamente trasmissione delle osservazioni da parte dei Servizi comunitari;
- aprile 2015: invio delle risposte alle osservazioni da parte dell'Autorità di Gestione;
- 9 luglio 2015: invio alla Commissione della versione 1.2 del PSR;
- 3 agosto 2015: approvazione da parte della Commissione della versione 1.3 del PSR con Decisione di esecuzione C(2015) 5377 e con Deliberazione della Giunta Provinciale n.1487 di data 31 agosto 2015.

Dalla data di approvazione del PSR, le attività dell'Adg si sono concentrate sulle attività necessarie all'apertura dei bandi e alla partenza efficace ed efficiente della programmazione. In particolare sono stati individuati i Servizi e i referenti responsabili di ogni Operazione. Tali Servizi, in collaborazione con l'Adg e l'OP, hanno elaborato i criteri di selezione delle Operazioni, proponendone i parametri per la loro quantificazione, l'attribuzione dei punteggi, le soglie minime e massime d'accesso alle graduatorie. A seguito del confronto con gli stakeholders, i criteri sono stati proposti ai componenti del Comitato di Sorveglianza il 15 settembre 2015 che li ha approvati. Nell'autunno 2015 l'Adg ha anche elaborato il documento "Linee guida per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020", definendo così le modalità attuative delle Misure/Operazioni del PSR (escluse le Misure 10, 11 e 13). Successivamente, in collaborazione con i Servizi referenti di Misura/Operazione e con APPAG sono stati elaborati i primi Bandi (Operazioni 4.1.1 e 6.1.1) ed i manuali delle procedure per le domande d'aiuto. Pertanto sono stati messi a punto gli schemi procedurali per la gestione delle domande di aiuto, gli elementi minimi che devono essere presenti nel bando, le modalità di presentazione delle domande, le condizioni di ammissibilità comuni alle diverse misure unitamente all'eleggibilità delle spese. Tale lavoro si è intensificato a inizio 2016 coinvolgendo numerose Operazioni del PSR.

Inoltre, nel corso dell'anno l'AdG si è fortemente impegnata nelle attività di comunicazione verso i potenziali beneficiari delle misure del PSR (cfr. capitolo 4) ed ha istituito il Comitato di Sorveglianza (DGP n. 1527 del 7 settembre 2015) convocandolo il 15 settembre 2015 per presentare il PSR, discutere dei criteri di selezione, della strategia di comunicazione nonché delle attività di chiusura del PSR 2007-2013.

Infine particolare attenzione è stata posta alla riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari attraverso la realizzazione e l'aggiornamento del sistema informatico di raccolta e gestione delle domande, l'adozione di misure amministrative per lo snellimento delle procedure ordinarie, l'intensificazione del confronto con gli stakeholders e con i Centri autorizzati di assistenza agricola che supportano i beneficiari in caso di specifiche problematiche legate al PSR.

MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA – Capitolo 4

Nell'ultimo biennio l'Autorità di Gestione ha adottato numerose iniziative per dare pubblicità al Programma.

Come delineato nella "Strategia di Comunicazione 2014-2020" e nel "Piano di Comunicazione – Anno 2015" elaborati dall'Autorità di Gestione (Determinazione n. 180 del 23 novembre 2015) e approvati dal 1° Comitato di Sorveglianza, in questa prima fase di avvio la comunicazione ha avuto come target i cittadini ed i potenziali beneficiari del PSR, con l'obiettivo di:

- informare sulle finalità e opportunità del Programma e sulle ricadute per la società nel suo insieme;
- sensibilizzare il pubblico sugli orientamenti per lo sviluppo rurale individuati dall'Unione Europea;
- spiegare le procedure amministrative da seguire;
- comunicare i contatti dei referenti in grado di spiegare il PSR, i criteri di selezione e la valutazione delle operazioni.

Le principali azioni informative e pubblicitarie hanno riguardato la pubblicazione di una piattaforma web dedicata al PSR 2014-2020: www.psr.provincia.tn.it, l'attivazione di una newsletter, l'organizzazione di conferenze stampa e comunicati stampa, la realizzazione e pubblicazione di numerosi articoli e la messa in onda di una puntata televisiva dedicata a LEADER sulla web tv gestita dalla PAT (puntata n. 49 del 4/12/2015).

Nel corso del biennio 2014-2015 l'AdG ha realizzato numerosi incontri informativi e focus group dedicati al PSR e alle altre politiche correlate, ha proseguito i confronti con il "Tavolo provinciale del settore agricolo e dello sviluppo rurale" ed ha organizzato tre Convegni: "PSR 2014-2020: le prospettive provinciali" il 06/03/2014, "Il contributo della biodiversità al nuovo PSR 2014-2020 in Trentino" il 28/11/2014 realizzato in collaborazione con la Lipu Onlus - Lega italiana protezione uccelli – e il MUSE - Museo delle Scienze di Trento e "6 Regole per essere un buon L.E.A.D.E.R: nuove opportunità per il tuo territorio" il 30/11/2015.

Particolarmente apprezzati dai beneficiari, sono stati i pieghevoli realizzati dall'AdG dove, in modo semplice e chiaro erano contenute le principali informazioni sul PSR. Infine, per rafforzare la visual identity, l'AdG nell'autunno 2015 ha realizzato Roll Up, cartelle di presentazione, pannelli stampa, eco-bag, matite e penne con i loghi ed i riferimenti del PSR.